

IVG

La crisi economica al centro del dibattito della Cisl Liguria a Firenze

di **Redazione**

18 Febbraio 2011 - 19:16



Liguria. Due giorni di tavola rotonda in cui si è discusso della crisi sulle imprese e tracciate le possibili vie d'uscita: a Firenze la Cisl Liguria ha organizzato la sessione seminariale sull'economia ligure nel contesto globale. Ai lavori hanno preso parte Raffaele Bonanni, Segretario Generale Cisl, Annamaria Furlan, Segretario Confederale Cisl, Sergio Migliorini, Segretario Generale Cisl Liguria, più professori, docenti in economia, accademici che hanno portato il loro contributo al dibattito.

“Non si esce dalla crisi senza interventi strutturali, senza investimenti sullo sviluppo. Dove recuperare risorse da investire nella crescita del Paese? Intanto potremmo cominciare ad appaltare e realizzare le opere già deliberate dal Cipe, ma ancora ferme al palo. Undici miliardi e mezzo sono già stati stanziati per opere infrastrutturali: ogni miliardo porterebbe 23 mila nuovi posti di lavoro, così si creerebbe occupazione e ricchezza” ha detto Annamaria Furlan.

“L'attività del sindacato - dice Raffaele Bonanni - deve rivolgersi anche ai governi perché creino un'integrazione più forte, verso un'unità politica europea”. Il sistema contrattuale che abbiamo definito è un sistema partecipativo, ed è quello che serve oggi per dare slancio all'economia.: lavorare su tutto ciò che rende il massimo possibile in economia in modo tale che l'impresa diventi più forte e i salari crescano. E' l'unica possibilità che abbiamo. Non bisogna sottovalutare la forza delle relazioni industriali, cosa che invece ha fatto la politica. Questa è un'energia potentissima per ridare nerbo alle nostre produzioni e fornire garanzie agli investitori”

“Alcuni comparti in Liguria stanno tornando a crescere: penso alla portualità, all'alta tecnologia. Male invece la siderurgia, il comparto della nautica, l'edilizia. Dobbiamo attuare politiche per tornare a crescere, senza pretendere che a livello territoriale si riescano a risolvere tutti i problemi. Dobbiamo salvaguardare i comparti manifatturiero e industriale, e in questo abbiamo bisogno assoluto di una sponda a Roma” ha detto l'assessore regionale Renzo Guccinelli.

